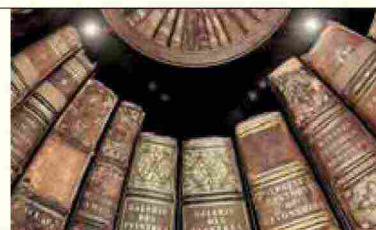


inSEDICESIMO

LO SCAFFALE – RIFLESSIONI E INTERPRETAZIONI – ANDAR PER MOSTRE – IL LIBRO D'ARTE – IN APPENDICE/FEUILLETON

LO SCAFFALE

Publicazioni di pregio più o meno recenti, fra libri e tomi di piccoli e grandi editori



Francesco Marchesi, «Cartografia politica. Spazi e soggetti del conflitto in Niccolò Machiavelli», Firenze, Olschki, 2019, pp. 178, 28 euro



La politica machiavelliana viene prevalentemente intesa, almeno a partire dalla metà del XX secolo, come una politica della pluralità, quando non del conflitto. Il Segretario sarebbe in effetti colui che, prima, agli esordi, o a un punto di svolta del moderno, avrebbe indicato una traiettoria poi risultata laterale, che all'uniformità e alla concordia ha contrapposto la produttività del molteplice e dell'antagonistico. Machiavelli allora, diversamente da Hobbes - ma anche da Bodin, Botero, Rousseau, e persino Hegel - come il pensatore di un corpo politico differenziato e conflittuale, gerarchizzato ma denso di tensioni al

livellamento, continuamente punteggiato dall'emergere di parti escluse e domande di integrazione, in un modello in cui antico e moderno, arcaico e contemporaneo, si fondono attraverso l'uso e l'imitazione della lezione classica. Francesco Marchesi, in questo suo *Cartografia politica*, analizza questa interpretazione del pensiero machiavelliano, e di Machiavelli come teorico del conflitto infinito, scienziato del punto di vista, analista della congiuntura. In favore di un Segretario interessato a un approdo dell'antagonismo, tattico dell'omogeneità, stratega della totalità e dell'ordine: nuovo.

«Le cinquecentine della biblioteca del convento della Verna», a cura di Chiara Razzolini e Chiara Cauzzi, con una nota di Carlo Ossola, Firenze, Olschki, 2019, pp. 508, 58 euro

Questa pubblicazione, curata da Chiara Razzolini e Chiara Cauzzi, descrive e documenta le cinquecentine conservate presso il convento della Verna. La collaborazione tra l'Università della Svizzera Italiana, la

comunità religiosa e la Provincia dei frati Minori di Toscana ne ha permesso la realizzazione attraverso una campagna di catalogazione che ha dato voce agli oltre mille volumi del XVI secolo. L'imponente collezione, legata a uno dei luoghi più sacri della cristianità, è censita e tracciata nel catalogo tramite schede che descrivono le edizioni, ma anche la storia di ogni singolo volume posseduto attraverso la scrupolosa rilevazione delle note di possesso e di provenienza presenti sui libri. Accompagna il catalogo una fine nota di lettura di Carlo Ossola.



Arnaldo Marcone, «Giuliano», Roma, Salerno Editrice, 2019, pp. 376, 25 euro

Avversario di Costantino, cercò di cancellare le politiche dello zio

